



Udine, 13/02/2026

/D1

Decreto Presidenziale n. 4/2026

DECRETO PRESIDENZIALE

OGGETTO: presentazione e deposito dei conti giudiziali degli agenti contabili operanti presso le istituzioni Afam – E.F. 2025

IL PRESIDENTE

VISTA la legge n. 241/1990 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile) che all'art. 137 e seguenti ha disposto che la Corte dei Conti giudichi sui conti degli agenti contabili di tutte le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 con il quale è stato emanato il regolamento recante i criteri generali per l'adozione degli statuti di autonomia e per l'esercizio dell'autonomia regolamentare da parte delle Istituzioni AFAM di cui alla legge n. 508/1999;

VISTO lo *Statuto del Conservatorio* approvato con d.D. 19.09.2005, n. 375, e successive modifiche, e in particolare l'art. 22 comma 1, lett. c), riguardante l'assunzione da parte del Presidente, in caso di necessità e di indifferibile urgenza, dei necessari provvedimenti da sottoporre alla ratifica del Consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva utile;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità* del Conservatorio approvato con d.D. 2.8.2007, n. 197;

VISTO il progetto di istituto a.a. 2025/2026 approvato dal C.d.A. del 01/10/2025 con delibera n. 54;

VISTO il bilancio di previsione 2026, biennale 2027-2028, approvato dal C.d.A. del 01/12/2025 con delibera n. 72;

VISTA la nota MUR, prot. n. 1048 del 29/01/2026, avente ad oggetto "presentazione e deposito dei conti giudiziali degli agenti contabili operanti presso le Istituzioni AFAM" con cui si comunica alle Istituzioni AFAM di adempiere, a decorrere dal 2026, con riferimento all'esercizio finanziario 2025, a quanto previsto dall'art. 137 e seguenti del D.Lgs. del 26 agosto 2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile) entro i termini prescritti dall'art. 139, comma 1, D.Lgs. n. 174/2016;

CONSIDERATO che il censimento degli agenti contabili di ciascuna amministrazione è un adempimento necessario e strumentale alla "presentazione" del conto giudiziale alla propria amministrazione (art. 139 c.g.c.) e al successivo "deposito" del conto giudiziale alla Corte dei conti (art. 140 c.g.c.);

CONSIDERATO che gli agenti contabili **interni** delle Istituzioni AFAM sono il Direttore di ragioneria, per quanto riguarda il conto relativo alla gestione economica, e il Consegnatario dei beni per il solo debito di custodia, ossia limitatamente alle scorte (giacenze) di beni mobili come risultanti dalle scritture di magazzino;

CONSIDERATO che gli agenti contabili **esterni** sono individuati negli istituti bancari, relativamente alle funzioni di tesoreria, e potranno presentare a codeste Istituzioni i conti giudiziali relativamente alle attività di propria competenza, secondo i modelli abitualmente in uso agli stessi;

CONSIDERATO che il Direttore amministrativo deve essere individuato dal C.d.A. quale Responsabile del procedimento ed è tenuto al deposito dei conti giudiziali presentati dagli agenti contabili interni ed esterni, unitamente alla parificazione degli stessi e alla relazione su quanto ricevuto e sulla coincidenza tra i conti degli agenti contabili e la contabilità dell'Istituzione;

CONSIDERATO altresì che il Direttore amministrativo provvede alla tenuta dell'anagrafe degli agenti contabili, comunicando, tramite l'applicativo "SiReCo" i dati relativi ai soggetti nominati agenti contabili interni ed



esterni nonché eventuali variazioni, che devono essere immediatamente caricate nell'applicativo;

VISTI i passaggi in cui si articola l'intero procedimento di resa del conto, di seguito sinteticamente indicati:

- gli agenti che vi sono tenuti presentano il conto giudiziale all'amministrazione entro i due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento e, comunque, alla data della cessazione della gestione;
- il direttore amministrativo provvede alla verifica e sottoscrizione della concordanza dei conti con le scritture contabili detenute dall'Amministrazione (parifica del conto giudiziale);
- i revisori dei conti, ai sensi dell'art. 139, comma 2, del d.lgs. 174/2016, redigono una relazione accompagnatoria sintetica che dia conto delle verifiche effettuate ed attesti la congruità delle risultanze dei conti giudiziali presentati dagli agenti contabili con le scritture contabili di riferimento ovvero eventuali disallineamenti;
- il consiglio di amministrazione approva i conti giudiziali;
- il direttore amministrativo, entro trenta giorni dall'approvazione, deposita il conto giudiziale, unitamente alla relazione dei Revisori e a una propria relazione di sintesi, sulla piattaforma "SiReCo";

CONSIDERATO che i conti giudiziali oggetto di parificazione confluiranno nel rendiconto generale 2025, in corso di predisposizione, al fine di garantire l'integrità, la concordanza e la coerenza con le scritture contabili;

CONSIDERATO di individuare, con il presente decreto, ai sensi della predetta nota e nel rispetto del principio di alterità tra controllore e controllato, il Direttore amministrativo quale Responsabile del procedimento tenuto al deposito dei conti giudiziali presentati dagli agenti contabili interni ed esterni, unitamente alla parificazione degli stessi e alla relazione su quanto ricevuto e sulla coincidenza tra i conti degli agenti contabili e la contabilità dell'Istituzione;

CONSIDERATO che non è possibile convocare in tempo utile il Consiglio di Amministrazione e ritenuto di avviare, con il presente decreto, il procedimento sopradescritto alla luce della stretta tempistica prevista per poter provvedere agli adempimenti richiesti;

DECRETA

Art. 1 – di adottare il presente provvedimento avvalendosi dei poteri attribuitigli dall'art. 22, comma 1, lettera c), dello Statuto del Conservatorio (approvato dal C.d.A. il 17.6.2005 e approvato dal Miur con Decreto dirigenziale 19.9.2005, n. 375) per i casi «di necessità e di indifferibile urgenza»;

Art. 2 – di avviare il procedimento di resa del conto giudiziale da parte del Conservatorio ai sensi di quanto previsto e disposto dal D.Lgs. n. 174/2016;

Art. 3 – di nominare per la procedura in oggetto, quali agenti contabili interni:

- la dott.ssa Rosanna Surace, in qualità di Direttrice di ragioneria per quanto riguarda il conto relativo alla gestione economale;
- il Direttore, M.o Beppino Delle Vedove, in qualità di Consegnatario dei beni per il solo debito di custodia;

Art. 4 – di individuare per la procedura in oggetto, quali agenti contabili esterni:

- l'istituto bancario Crédit Agricole Italia s.p.a. per il conto corrente principale e per il conto corrente di gestione contributi studenti;

Art. 5 – di nominare per la procedura in oggetto, quale Responsabile del procedimento la dott.ssa Paola Vassura, in qualità di Direttrice amministrativa, e di conferire alla predetta l'incarico di svolgere gli adempimenti sopra indicati di propria spettanza di seguito specificati:

- provvedere alla tenuta dell'anagrafe degli agenti contabili, comunicando, tramite l'applicativo "SiReCo" i dati relativi ai soggetti nominati agenti contabili interni ed esterni nonché eventuali



variazioni, che devono essere immediatamente caricate nell'applicativo;

- verificare e sottoscrivere la concordanza dei conti con le scritture contabili detenute dall'Amministrazione (parifica del conto giudiziale);
- redigere una relazione di sintesi su quanto ricevuto e sulla coincidenza tra i conti degli agenti contabili e la contabilità dell'Istituzione;
- sottoporre al Consiglio di Amministrazione i conti giudiziali per l'approvazione;
- depositare, entro trenta giorni dall'approvazione del C.d.A., il conto giudiziale, unitamente alla relazione dei Revisori e alla propria relazione di sintesi, sulla piattaforma "SiReCo";

Art. 6 – di sottoporre il presente decreto a ratifica nella seduta del Consiglio di Amministrazione immediatamente successiva;

Art. 7 – di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale www.conservatorio.udine.it nella sezione «Amministrazione trasparente, Provvedimenti organi di indirizzo politico».

Il Presidente
AVV. GUGLIELMO PELIZZO